
Superbonus 110: errata indicazione codice fiscale nelle fatture emesse e nelle comunicazioni. Errore sostanziale?

di [Federico Gavioli](#)

Pubblicato il 21 Giugno 2023

In materia di **superbonus 110%** e **sconto in fattura**, nel caso di **errore nella fattura** e nella **comunicazione all'Agenzia delle Entrate**, la **sanzione** applicabile è quella che punisce l'utilizzo di un credito d'imposta esistente in violazione delle modalità di utilizzo previste dalle leggi vigenti, ovvero prima dell'invio della comunicazione corretta.

La sanzione è tuttavia ravvedibile fino al 30 settembre 2023, sanabile anche tramite il **ravvedimento speciale** previsto dalla legge di Bilancio 2023.

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'**errata indicazione del codice fiscale del condominio**, sia **nelle fatture emesse** che **nelle comunicazioni inviate**, rappresenta un **errore sostanziale**, che rende necessaria la correzione dell'operazione ab origine e il riversamento del credito indebitamente utilizzato, in quanto sorto da una comunicazione poi annullata.

Di conseguenza, il **credito è reale**, benché "*correttamente*" **maturato solo a seguito dell'accettazione di una comunicazione della nuova opzione di sconto** e, dunque, la **sanzione è ravvedibile**.

Superbonus 110 ed errata indicazione del codice fiscale in fattura: il quesito posto alle Entrate

Un contribuente istante fa presente che, in data 16 febbraio 2022, ha **utilizzato in compensazione** ai sensi dell'art. 17, del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, la **quota annuale del credito derivante dallo sconto in fattura ricevuto in luogo del saldo dei compensi per i lavori trainanti e trainati rientranti nell'agevolazione del 110% sul condominio.**

Nel dicembre 2022, dopo aver effettuato le **comunicazioni di cessione del credito del secondo e ultimo SAL**, la competente Agenzia delle Entrate ha comunicato di aver **annullato gli effetti dell'istanza di opzione esercitata** ai sensi dell'art. 121, D.L. 34/2020, cd. decreto Rilancio.

L'Agenzia ha rilevato, come in effetti è stato poi appurato, un **errore di compilazione delle fatture di vendita** consistente nell'**errata indicazione del codice fiscale del condominio.**

Tale errata indicazione si è poi riverberata nella comunicazione di cessione del credito esercitata ai sensi dell'art. 121, del decreto Rilancio.

Considerando l'assoluta buona fede che ha condotto a tale errata indicazione si è ritenuto **opportuno procedere all'annullamento delle comunicazioni per l'esercizio dell'opzione** di cui all'art. 121 già citato, relative al 1° SAL, così come previsto nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 33/E, del 06/10/2022.

Ciò naturalmente comporta il venir meno del credito e, conseguentemente, la **necessità di riversare quanto compensato tramite ravvedimento operoso.**

Ciò premesso, **l'istante chiede di chiarire...**

..."se il credito da riversare rientri nella defi



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento